



Anno europeo dell'**invecchiamento attivo**
e della **solidarietà tra le generazioni 2012**



Anno europeo 2012: una pietra miliare per un migliore invecchiamento attivo in Italia

Bruxelles, 20 dicembre 2012. L'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni 2012 ha mirato a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione e promuovere misure finalizzate a creare maggiori e migliori opportunità per gli anziani per restare attivi e autonomi. L'Anno europeo ha ambito altresì a potenziare la genuina solidarietà reciproca tra generazioni.

László Andor, Commissario UE Commissario europeo per l'Occupazione, gli Affari Sociali e l'Incolisione, ha espresso il suo parere personale sull'Anno europeo 2012 durante la conferenza di chiusura UE tenutasi il 10 dicembre a Nicosia (Cipro): "L'Anno è riuscito a cambiare la nostra percezione degli anziani e del loro contributo all'economia e alla società. Laddove prima consideravamo l'aumento del numero di anziani come un problema, oggi possiamo considerarli come parte della soluzione. L'Anno europeo ha cambiato il modo in cui la gente parla dell'invecchiamento e ha divulgato il concetto dell'invecchiamento attivo in molti paesi. Ha sollecitato un'ampia gamma di parti interessate e individui, anziani e giovani, ad agire. Ha fatto nascere migliaia di nuove iniziative ed eventi a livello europeo, nazionale, regionale e locale. Ha creato l'impulso politico per determinate iniziative politiche."

In Italia, l'Anno Europeo 2012 ha altresì portato a una forte mobilitazione delle autorità pubbliche, delle città e delle regioni, delle organizzazioni di cittadini anziani e di altre organizzazioni della società civile. Sono state lanciate centinaia di iniziative e organizzati numerosi eventi. Tra questi: la conferenza di apertura dell'Anno Europeo; gli eventi legati al progetto generations@school, che hanno indotto gli anziani a recarsi nelle classi per analizzare insieme agli studenti le opportunità per costruire una società migliore per anziani e giovani; i Premi dell'Anno Europeo 2012, che hanno celebrato le organizzazioni e gli individui che promuovono l'invecchiamento attivo con lo svolgimento delle proprie attività; la Seniorforce Day che ha cercato di individuare nuove strade per coinvolgere i volontari senior e sfruttare al massimo i loro contributi; e, infine, la Conferenza di chiusura a Roma.

Mario Monti, Presidente del Consiglio Italiano, ha pronunciato le seguenti parole alla conferenza di chiusura tenutasi il 4 dicembre a Roma: "Credo di poter fornire una piccola testimonianza sul significato dell'invecchiamento attivo... molto attivo", riferendosi a Giorgio Napolitano, Presidente della Repubblica italiana, il quale ha 87 anni. Quindi ha parlato di politica sanitaria, che occorre rivedere per un migliore adattamento al futuro, riconoscendo al contempo che l'Anno Europeo 2012 ha permesso alla società di affrontare da vicino le problematiche che riguardano gli anziani. Quindi Monti ha aggiunto: "Dobbiamo imparare a gestire più efficacemente il processo di cambiamento demografico. Dobbiamo adottare una nuova mentalità. Il conservatorismo non è una prerogativa di un'età della vita, bensì di una certa stagione, di una certa comunità. Dobbiamo superare l'approccio della mentalità ristretta per affrontare il cambiamento".

L'Italia ha sfruttato l'impulso politico generato dall'Anno Europeo 2012 per promuovere, ispirare e implementare varie iniziative. Durante la Cerimonia di chiusura a Roma, Andrea Riccardi, Ministro per la Cooperazione Internazionale e per l'Integrazione, responsabile del coordinamento internazionale delle attività svolte nell'ambito dell'Anno Europeo 2012, ha presentato la Carta Nazionale (National Paper) "Per un invecchiamento attivo, vitale, e dignitoso in una società solidale". La Carta (Paper) si basa sulle discussioni, sugli studi e

sulle esperienze fatte durante l'Anno Europeo, al fine di mettere in luce le opportunità offerte dall'invecchiamento della popolazione per lo sviluppo sociale ed economico.

Come impegno per l'Anno Europeo 2012, il Comune di Firenze (Italia), ha dedicato la 5a edizione dell'Imago Europae Photo Contest per l'anno corrente all'argomento "Formula antinvecchiamento". Per rendere omaggio all'iniziativa Firenze Città Europea dello Sport 2012, il Comitato Organizzatore ha inoltre creato due diverse categorie: invecchiamento attivo e sport e anziani. L'obiettivo principale in tale contesto è stato quello di promuovere le opportunità di invecchiamento attivo e vita autonoma in settori quali l'occupazione, la sanità, i servizi sociali, l'apprendimento degli adulti, il volontariato, gli alloggi, i servizi IT o i trasporti. Allo sport sarà dedicata una sezione speciale in tale contesto, al fine di sottolinearne i benefici nella vita dei cittadini anziani.

Adesso sarà importante costruire sugli obiettivi raggiunti dall'Anno Europeo 2012 e continuare a promuovere gli sforzi per un invecchiamento attivo.

A tal fine, gli Stati Membri e la Commissione UE hanno sviluppato i "Principi Guida per l'Invecchiamento Attivo e la Solidarietà tra Generazioni", approvati il 6 dicembre 2012 dai Ministri per gli Affari Esteri UE. Tali principi dovrebbero fungere da checklist per le autorità nazionali e altri attori per quanto attiene alle attività necessarie per la promozione dell'invecchiamento attivo e da applicare alla situazione e alle sfide particolari.

Un ulteriore eredità dell'Anno Europeo 2012 è l'Indice dell'Invecchiamento Attivo (AAI), presentato per la prima volta alla Conferenza di chiusura a livello UE tenutasi a Nicosia. La Svezia, la Finlandia e la Danimarca, seguite dai Paesi Bassi, dall'Irlanda e dal Regno Unito, occupano i primi posti nella classifica dell'Indice dell'Invecchiamento Attivo 2012. L'Indice sarà un utile strumento per i politici nell'identificazione delle sfide e del potenziale non sfruttato degli anziani, nonché un utile strumento per monitorare i progressi fatti nell'area dell'invecchiamento attivo. L'AAI è stato messo a punto in un progetto congiunto tra la Commissione Europea, la Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Europa (UNECE) e il Centro Europeo per il Benessere Sociale e per la Ricerca di Vienna.

Per ulteriori informazioni:

Pagina web nazionale per l'Anno: <http://www.invecchiamentoattivo.politichefamiglia.it/>

Pagina web ufficiale dell'Anno: <http://europa.eu/ey2012/>

European Guiding Principles on Active Ageing and Solidarity between Generations:
<http://europa.eu/ey2012/ey2012main.jsp?langId=en&catId=970&newsId=1749&furtherNews=yes>

Active Ageing Index:
<http://europa.eu/ey2012/ey2012main.jsp?langId=en&catId=970&newsId=1749&furtherNews=yes>

Pubblicazioni:

The EU Contribution to active ageing and solidarity between Generations:
<http://www.ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=8710&langId=en>

Eurostat brochure - Active ageing and solidarity between generations - a statistical portrait of the European Union 2012:
<http://ec.europa.eu/eurostat/product?code=KS-EP-11-001>

How to promote active ageing in Europe - EU support to local and regional actors:
<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=7005&langId=en>

European Year for Active Ageing and Solidarity between Generations 2012:
<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=6773&langId=en>

Contatto Stampa:

Andrea Ricciarelli, ICWE GmbH
Tel: +49 (0)30 310 18 18 43
Fax: +49 (0)30 324 98 33
andrea.ricciarelli@icwe.net